

La proposta in consiglio comunale

L'opposizione: "Un fondo da 150.000 euro per famiglie e imprese"

L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova la popolazione meserese e Lista civica per Mesero chiede alla giunta del sindaco Davide Garavaglia di approvare nel prossimo consiglio comunale e di attuare alcune manovre per sostenere coloro i quali sono stati più colpiti dalla crisi economica causata dal virus Covid-19. La prima proposta riguarda l'incremento dell'apposito capitolo di bilancio, indipendentemente da eventuali contributi di enti o aziende, stanziando 50.000 euro per i buoni spesa, derivanti da economie già prevedibili a bilancio per le spese che, a causa della pandemia, non verranno effettuate e parte dell'avanzo di amministrazione qualora ce ne fosse bisogno da erogare in base all'Isee corrente; buoni spesa per la cura

e l'alimentazione dei figli 0-3 anni o disabili; buoni spesa sanitari improrogabili; buoni spesa materiale scolastico-didattico e sostegno per il pagamento di bollette e tasse. La seconda proposta, invece, riguarda più da vicino le attività economiche del paese in affanno poiché in questo periodo hanno dovuto sospendere la propria attività. L'opposizione chiede di stanziare a bilancio 100.000 a favore delle aziende di Mesero come contributo per la riduzione della Tari fino a un massimo di 500 euro per attività e come contributo da erogare in forma di microcredito alle attività cittadine fino a un massimo di 5.000 euro a interessi zero, restituzione in almeno 5 anni e, se necessario, collaborando con gli enti del territorio quali Fondazione Ticino Olona.

Elisa Turati

